UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicologia della Disabilità e dell'Integrazione

2627-3-E1901R082

Titolo

Psicologia della Disabilità e dell'Integrazione

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si concentra sulla Psicologia della disabilità e dell'integrazione, approfondendo i principi storici e metodologici sottostanti. Verranno esaminati i seguenti temi: la storia della disabilità, la definizione di disabilità e i principali modelli teorici ad essa correlati, gli strumenti di classificazione delle diverse forme di disabilità, le competenze necessarie all'educatore per l'intervento, i diversi contesti di vita e l'approccio di rete, nonché le varie tipologie di disabilità, come la disabilità uditiva, visiva e motoria, i disturbi dell'apprendimento, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività e l'autismo.

Obiettivi

Alla fine del corso, ci si aspetta che i partecipanti raggiungano i seguenti obiettivi:

Comprendere come il concetto di disabilità si sia evoluto nel tempo.
Acquisire conoscenze sui principali strumenti utilizzati per classificare le diverse forme di disabilità nell'ambito dell'educazione.
Apprezzare l'importanza di adottare approcci multidimensionali nello sviluppo umano, con particolare attenzione agli aspetti interattivi.
Identificare le varie tipologie di disabilità e le diverse strategie di intervento che possono essere utilizzate nei contesti educativi.

1. Conoscenza e capacità di comprensione
   Lo studente acquisirà conoscenze sui principali modelli teorici della psicologia della disabilità e dell'integrazione, sulle diverse tipologie di disabilità e sui principali riferimenti normativi e metodologici relativi ai processi di integrazione.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate
   Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di situazioni educative concrete, individuando strategie e interventi adeguati ai bisogni delle persone con disabilità. Saprà collaborare alla progettazione di percorsi educativi inclusivi, valorizzando le risorse della persona, della famiglia e del contesto.

3. Autonomia di giudizio
   Lo studente svilupperà la capacità di analizzare criticamente situazioni educative complesse, formulando giudizi autonomi e motivati sulle pratiche di integrazione, nel rispetto dei principi etici, della normativa vigente e dei diritti delle persone con disabilità.

4. Abilità comunicative
   Lo studente acquisirà competenze comunicative adeguate per interagire efficacemente con persone con disabilità, famiglie, insegnanti e professionisti dei servizi socio-educativi e sanitari, utilizzando un linguaggio appropriato e favorendo il lavoro interdisciplinare.

5. Capacità di apprendimento
   Lo studente sarà in grado di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze attraverso la consultazione della letteratura scientifica, delle linee guida e delle normative di riferimento, sviluppando un atteggiamento di formazione continua indispensabile per la professione educativa.

Metodologie utilizzate

Lingua di insegnamento: Italiano
Le ore saranno svolte interamente in presenza.
Il corso prevede una didattica prevalentemente erogativa (80%), con momenti di didattica interattiva (20%).

Materiali didattici (online, offline)

Slides e video di approfondimento.

Programma e bibliografia

Zanobini, M., Carmen Usai, M. (2019). Psicologia della disabilità e dei disturbi dello sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento. Milano: Franco Angeli

Un testo a scelta tra:
Albanese O., delle Fave A. (a cura di) (2015), Disabilità, diversità e promozione del benessere, Franco Angeli, Milano.
Cesaro, A. (2015) Asilo nido ed integrazione del bambino con disabilità. Carocci Editore.

Chryssochoou, X. (2006) Diversità culturali. Utet. (capitoli 1, 2, 3 e 4)
Cottini L. (2013) Che cos'è l'Autismo Infantile. Carocci Faber.
Kabat-Zinn J. (2017). Mindfulness per principianti. Mimesis.
Gini, G. (2018) Psicologia dello sviluppo sociale. Editori Laterza
Marzocchi, G.M. & Bongarzone, E. (2019) Disattenti e iperattivi. Cosa Possono Fare Genitori e Insegnanti. Il Mulino Editore.
Sorrentino, A.M. (2006). Figli disabili. La famiglia di fronte all'handicap. Cortina.
Vicari, S. & Menghini, D. (2018) La dislessia. Raffaello Cortina Editore.

Modalità d'esame

E' prevista solo la prova finale che consiste in un esame scritto della durata di 1 ora, identico per frequentanti e non frequentanti.

La prova scritta è strutturata in due parti: una prima parte con 10 domande a scelta multipla e una seconda parte con tre domande aperte.
Le domande chiuse, che sono a scelta multipla, mirano a valutare in modo approfondito la preparazione sul programma dell'esame. Le domande aperte, invece, sono finalizzate a verificare la capacità di esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico-disciplinare.

Criteri di valutazione: verranno valutati la conoscenza approfondita e la comprensione delle tematiche trattate durante il corso, l'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina, nonchè la capacità di mettere in relazione gli argomenti del corso.
Al fine di attuare una valutazione trasparente, sono qui riportati i criteri adottati e condivisi con gli studenti per la valutazione della prova d'esame: fino a un massimo di 10 punti per le domande a scelta multipla (1 punto per ogni risposta corretta) e fino a una massimo di 7 punti per ciascuna delle 3 domande aperte.
Per ulteriori chiarimenti in merito alla valutazione della prova gli studenti e le studentese possono contattare il docente.

1.Range Basso: Non sufficiente
Conoscenza e Comprensione: Lo studente dimostra conoscenze carenti e frammentarie degli argomenti trattati, con difficoltà a comprendere i concetti chiave della psicologia dello sviluppo.
Capacità di Applicare Conoscenza: Incapacità di applicare i concetti teorici a casi o contesti concreti.
Autonomia di Giudizio: Mancanza di capacità critica e autonomia di valutazione; dipendenza da informazioni fornite dal docente.
Abilità Comunicative: Espressione orale/scritta carente; linguaggio tecnico e scientifico assente o utilizzato in modo inappropriato.
Capacità di Apprendimento: Limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle tra loro; scarsa autonomia nello studio.

2. Range Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
   Conoscenza e Comprensione: Lo studente possiede una conoscenza generale degli argomenti principali della disciplina, anche se con qualche incertezza o lacuna.
   Capacità di Applicare Conoscenza: Capacità discreta di applicare le conoscenze acquisite a situazioni semplici, ma con difficoltà ad affrontare problemi complessi.
   Autonomia di Giudizio: Autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso limitate a rielaborazioni di informazioni note.
   Abilità Comunicative: Sufficiente e buona chiarezza espositiva, con un uso accettabile del linguaggio tecnico, seppur non sempre rigoroso.
   Capacità di Apprendimento: Lo studente dimostra una capacità sufficiente di apprendimento e di collegamento tra temi, ma necessita di supporto nello studio autonomo.

3. Range Alto (25-31/30): Distinto - Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: Lo studente dimostra conoscenze complete e approfondite degli argomenti trattati, padroneggiando la complessità della psicologia dello sviluppo.
   Capacità di Applicare Conoscenza: Elevata capacità di applicare in modo critico e autonomo le conoscenze teoriche a situazioni complesse.
   Autonomia di Giudizio: Ottima capacità critica, autonomia nella valutazione di teorie e dati, dimostrando originalità e capacità di problem-solving.
   Abilità Comunicative: Linguaggio scientifico preciso e appropriato; esposizione chiara, fluida e rigorosa sia in forma orale che scritta.
   Capacità di Apprendimento: Lo studente mostra eccellenti capacità di apprendimento autonomo, di integrazione delle conoscenze e di collegamento interdisciplinare.

Orario di ricevimento

Richiesta di appuntamento tramite e-mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE